

Covid: 'vicini alla gente', 3 Cc morti in un giorno

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Covid: 'vicini alla gente', 3 Cc morti in un giorno. I più esposti nelle piccole Stazioni. 11300 contagiati, 28 vittime **ROMA, 17 APR** -Circa 5.500 stazioni rimaste sempre aperte dall'inizio della pandemia e un presidio del territorio sempre capillare e vicino ai bisogni dei cittadini, soprattutto in un periodo come questo. Una mission che è costata la vita a ben 28 carabinieri, tre solo nella giornata di ieri: sette di loro erano comandanti o vicecomandanti di Stazione, con un'età tra i 47 e i 58 anni. Da sempre tra i presidi più esposti al virus poiché in costante contatto con le persone, ad oggi il totale dei carabinieri contagiati è di circa 11.300. Cordoglio è stato espresso dal ministro della Difesa, Lorenzo Guerini. "Voglio esprimere la mia vicinanza e quella di tutta la Difesa - ha affermato - all'Arma dei Carabinieri che in pochissime ore ha perso tre validissimi carabinieri. So che si sono dedicati con passione e impegno al dovere, alle Istituzioni, e alle proprie famiglie e non saranno mai dimenticati.

A tutti i Carabinieri il mio grazie. Siete punto di riferimento per il Paese, presidio della sicurezza di tutti". Tra le ultime vittime Massimo Paris, comandante della Stazione di Guarciano (Frosinone), punto di riferimento per il territorio nel quale prestava servizio, avrebbe compiuto 58 anni a settembre, lascia la moglie e la figlia. Si era ammalato e per diverso tempo aveva lottato duramente contro il covid, perdendo però la battaglia. Stefano Capenti, comandante della Stazione di Peschiera Borromeo in provincia di Milano, è morto invece ieri a 47 anni: "La sua professionalità - ricordano

oggi i colleghi - vivrà per sempre nella nostra memoria e in quella dei cittadini per cui era sicuro punto di riferimento, avendo servito il suo Paese con umiltà, passione e impegno". Anche lui lascia la moglie e una figlia di 16 anni. Franco Gagliardo invece era il comandante della Stazione Forestale di San Marco dei Cavoti (Benevento), aveva 59 anni.

Era ricoverato dal 30 marzo. I colleghi lo ricordano così: "Si è distinto per l'impegno, l'abnegazione quotidiana e la disponibilità a svolgere silenziosamente il proprio lavoro". Tra i deceduti c'è anche Baldassarre Nero, comandante della Stazione di Macerata Campania (Cesena), 49 anni. Aveva ricevuto la medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri conferita dal presidente della Repubblica nel 2012 con la seguente motivazione: "Con spiccata professionalità, ferma determinazione e cosciente sprezzo del pericolo, non esitava a intervenire, unitamente ad altri militari, nei pressi di un edificio dal quale un folle armato di pistola minacciava i passanti. Dopo una vana opera di persuasione, cui lo squilibrato reagiva esplodendo alcuni colpi di pistola, sfruttando una coordinata azione diversiva attuata da altro commilitone, percorreva un cornicione e si introduceva unitamente a due colleghi nell'appartamento, riuscendo a bloccare e disarmare l'esagitato, dopo breve colluttazione. Chiaro esempio di elette virtù militari e non comune senso del dovere".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/covid-vicini-alla-gente-3-cc-morti-un-giorno-i-piu-esposti-nelle-piccole-stazioni11300-contagiati-28-vittime/126987>

